L'ECO DI BERGAMO Trova risposte 11 MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2018

#### **Notaio**

RISPOSTA N. 1.445

#### Un testamento e l'eredità alla donna di servizio

Sono anziano, vedovo e perfettamente in grado di intendere e volere. Vorrei fare testamento lasciando la mia abitazione alla donna di servizio che ha seguito la mia famiglia tutta la vita. I miei figli, pur affezionati, non vorrebbero perché dicono che io sono troppo generoso. Se la sposassi? Metterei più al sicuro la mia volontà?

\_ LETTERA FIRMATA

Qualora lei faccia testamento lasciando l'abitazione alla sua donna di servizio, i suoi figli, dopo la sua morte, potrebbero impugnare il testamento, in quanto la legge riserva a determinati soggetti (il coniuge, i figli e in assenza di figli, gli ascendenti) una quota dell'eredità: in questo caso, la legge riserva ai figli 2/3 del patrimonio. Se al momento della sua morte, la casa dovesse valere più di un terzo del patrimonio complessivo che lei lascia in eredità, i figli potrebbero pretendere una parte della abitazione, in quanto i beni residuati agli stessi avrebbero un valore inferiore alla quota di 2/3 agli stessi riservata. Se invece lei si sposasse, la quota riservata ai figli si riduce a 2/4 e la quota che lei potrà devolvere alla moglie sarà pari a 2/4. Conseguentemente, col matrimonio, metterebbe più al sicuro la sua volontà. Le consiglio di affidarsi ad un notaio di sua fiducia che Le fornirà tutte le informazioni necessarie per redigere nel modo corretto il suo testamento, in modo da tutelare sua moglie, ma nel rispetto dei diritti che la legge riserva ai suoi figli

#### **RISPOSTA N. 1.446**

# Quella scrittura privata: contenuto da analizzare bene

Recentemente uno dei fratelli di mio padre è venuto a mancare. Non è stato sposato e non ha avuto figli. Avendo diverse proprietà immobiliari chi ha diritto alla eredità? Lo chiedo perché non sembra esistere testamento anche se un fratello asserisce di possedere una scrittura privata non registrata al notaio. Inoltre vorrei sapere chi ha la facoltà di avvertire tutti gli eredi di un possibile lascito.

\_ LETTERA FIRMATA

Se suo zio, celibe, senza discendenti e senza ascendenti, è deceduto senza lasciare disposizioni testamentarie, gli aventi diritto all'eredità sono i fratelli, in parti uguali. Bisogna però verificare il contenuto e la forma della «scrittura privata» in possesso di un fratello: se questo documento può essere qualificato come testamento olografo (documento scritto per intero, datato e sottoscritto di mano dal

# **TROVA** INCENTIVI

Perlemicro, piccole

# Fiere e piattaforme e-commerce Tre milioni per le piccole imprese

emedieimprese (Mpmi) interessate a rafforzare le posizioni sui mercati esteri tramite piattaforme e-commerce e partecipazioni afiere è tempo di prepararsi per utilizzare la seconda finestra (a valere sui fondi 2019) prevista dalbando regionale che mette a disposizione3milionidieuro afondo perduto (che si sommano ai 2,5 milioni stanziati per l'anno in corso). Dal prossimo 6 novembre(ore14.30)al30novembre (ore 12), le Mpmi potranno quindi presentare domanda perl'agevolazione, che prevededuetipologiedi intervento: Misura A, per apertura e/o al consolidamento di un canale commerciale per l'export dei propri prodotti tramite l'accessoaservizispecializzatiper lavenditaonlineb2b(traoperatori)e/ob2bfornitidaterze parti, che siano retailer, marketplace o servizi divendita privata, a condizione che la transazione commerciale avvenga tra l'azienda e l'acquirentefinale; Misura B, per chi decidedipartecipareamanifestazioni fieristiche in un Paese estero selezionato dall'impresa in baseallepropriestrategie export. Per entrambe le misure le risorse sono pari a 1,5 milioni di euro. L'agevolazione, spiega la Regione, consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute, al netto di Iva.

Per entrambe le misure è concessouncontributopariallametà delle spese ammissibili. Misura A: investimento minimo 6 mila euro, importo massimo contributo 6mila euro.

Misura B: investimento minimo4milaeuro,importomassimo contributo 2 mila euro. La procedura è esclusivamente perviatelematica tramite il sito http:// webtelemaco.infocamere.it. Le istruzioni per profilarsi e compilareladomanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.itnell'appositasezione «Bandi econtributialleimprese».Perassistenza sui contenuti del Bando e sulla presentazione delle domande:tel.02.6079601.Perproblemi tecnici-informatici Contact center Infocamere: 049.2015215.



Avrete poi il diritto a recuperare nella vostra prossima dichiarazione dei redditi la minor somma tra l'Iva versata in occasione dell'acquisto della «vecchia» casa e l'Iva da versare in occasione dell'acquisto a dicembre 2018. Qualora invece non alieniate la vostra "vecchia" casa entro un anno dall'acquisto della "nuova" casa, dovrete pagare la differenza dell'Iva (dal 4% al 10%) pagata sull'acquisto della "nuova" casa, oltre

# Fruire di Iva al 4% acquisendo una nuova casa: si può?

testatore), allora l'erede

istituito col testamento

esclude gli eredi chiamati per

legge (i fratelli). Le consiglio

di contattare un notaio che la

aiuterà a verificare la validità

del testamento. Nell'ipotesi in

cui ci fosse testamento, il

pubblicazione, comunica

residenza o domicilio.

RISPOSTA N. 1.447

l'esistenza dello stesso agli

eredi e legatari di cui conosce

notaio che provvede alla sua

Io e mia moglie dal Duemila siamo proprietari in regime di separazione di beni di un immobile prima casa ed abbiamo usufruito al momento dell'acquisto dell'agevolazione Iva al 4%. Stiamo comprando una nuova casa nello stesso comune della prima, che è tuttora in costruzione, la cui data di rogito è prevista per dicembre 2018 e che diventerà la nostra prima casa. Per usufruire dell'Iva al 4% sulla nuova casa dobbiamo vendere la vecchia casa entro la data del rogito o entro 18 mesi successivi alla data del rogito?

 $_{-}$  Lettera firmata

Lei e sua moglie potete acquistare a dicembre 2018 la casa chiedendo le agevolazioni della prima casa (Iva 4%), a condizione che nell'atto di acquisto precisiate di essere proprietari di una casa nello stesso Comune della nuova, acquistata con l'Iva al 4%, impegnandovi ad alienare la «vecchia» casa entro un anno dall'acquisto della nuova prima casa.

penale ed interessi.

### **Consulente** del lavoro

RISPOSTA N. 1.448

# Possibile accedere ordinaria?

Scrivo in qualità di dipendente assunto in un'azienda che applica il Ccnl Commercio-Confcommercio che al momento occupa 7 dipendenti. L'azienda, a causa della congiuntura economica sfavorevole, sta attraversando un periodo di crisi e registra un consistente calo di ordini e commesse. Vista la situazione variabile dell'impresa sono a chiedere se, in caso di sospensione dell'attività lavorativa, potrei accedere alla cassa integrazione ordinaria?

 $_{-}$  Lettera firmata

La cassa integrazione guadagni ordinaria è un ammortizzatore sociale che si applica alle aziende industriali ed edili. Il settore del Commercio è sprovvisto di un sistema pubblico di ammortizzatori sociali (Cigo – Cigs) ed inoltre, a differenza del settore dell'artigianato, le

parti sociali non hanno provveduto alla costituzione di un fondo di solidarietà bilaterale. Pertanto, i datori di lavoro di questo settore che occupano mediamente più di 5 dipendenti, confluisco in un Fondo residuale di solidarietà (Fis) istituito presso l'Inps. Sono destinatari delle prestazioni erogate dal Fis i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato con un'anzianità di effettivo lavoro di almeno 90 giorni. Le prestazioni previste sono di due tipi, l'assegno ordinario, che però è previsto per le aziende che riducono o sospendono l'attività lavorativa ma che occupano più di 15 dipendenti, e l'assegno di solidarietà, al quale possono accedere le aziende che occupano più di 5 e fino a 15 dipendenti ma che viene erogato solo in caso di applicazione di contratto di solidarietà difensivo (riduzione dell'orario di lavoro a tutti i

dipendenti per salvaguardare tutti i posti di lavoro).

#### **Amministratore** di condominio

RISPOSTA N. 1.449

# Sono obbligato a cambiare tipo di caldaia?

Il vicino che abita due piani sotto di me deve cambiare la sua caldaietta. Io abito all'ultimo di quattro piani. Abbiamo tutti delle caldaiette di vecchio tipo, a tiraggio naturale, e il mio idraulico dice che d'ora in poi possiamo sostituirle solo con caldaiette a condensazione. Però ci riferisce che la canna non è più a norma, va riqualificata con una calza interna, mi pare di aver capito, e dovremmo tutti poi cambiare la nostra vecchia caldaietta. La mia però va ancora bene. Sono costretto a partecipare all'operazione? \_ LETTERA FIRMATA

Le consiglio di farsi assistere da un termo-tecnico che individui e misuri con esattezza, il percorso dei fumi di scarico dal suo appartamento. Potrebbe darsi che il suo appartamento stia usando un condotto verticale secondario della canna fumaria originaria, parallelo a quello principale. In tal caso, quando lei avrà bisogno di sostituire la caldaietta, potrebbe usare tale condotto secondario per far passare il tubo di scarico dei fumi al servizio della Sua nuova caldaietta a condensazione; tali tubi di scarico possono avere ora un diametro anche di soli cinque centimetri.

#### RISPOSTA N. 1.450

# In cosa consiste la pratica Scia per box coperti?

Ho da poco comprato casa in un complesso condominiale di recente costruzione con autorimessa coperta al servizio dei vari box. Sono da poco venuta a conoscenza che l'impresa non ha mai presentato la pratica Scia ai Vigili del fuoco per tale autorimessa. È una circostanza di cui devo preoccuparmi?

 $_{-}$  Lettera firmata

La pratica Scia nel caso di autorimessa coperta consiste, in una relazione a firma di professionista abilitato e redatta secondo precise disposizioni contenute nella regola di prevenzione incendi. È accompagnata da documentazione specifica e da certificati di conformità. Essa è richiesta per legge e va presentata al Comando dei Vigili del fuoco per far conoscere e autorizzare dallo stesso le misure adottate per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità degli utilizzatori. La Scia costituisce ai fini antincendio, infatti, il titolo abilitativo all'utilizzo della autorimessa, composta di area di manovra e box, per il ricovero di auto. In caso di sua omessa presentazione, i titolari dell'attività di autorimessa (comproprietari) sono esposti a possibili sanzioni penali che prevedono l'arresto sino a un anno o l'ammenda da 258 a 2.582 euro.

<b>©Trova</b> Risposte	come sottoporre le tue domande agli esperti:     compila questo coupon e invialo via fax allo 035.386217     consegna il coupon alla sede de L'Eco di Bergamo     Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118     manda una mail a trovarisposte@eco.bg.it     vai su www.ecodibergamo.it e clicca sul banner Trovarisposte
Il tuo quesito Rubrica (barra la casa all'argomento della tua c	ella corrispondente
Dati del lettore	
Nome	Cognome
Indirizzo	Città
Tel	E-mail
Firma Se desideri mantenere l'anonimato in caso di pubblicazione del tuo quesito barra la casella qui accanto la formativa privacy. Ti informiamo che i dati forniti verranno utilizzati per dare corso alla richiesta desvizio, e verranno trattati con metodo manuale e informatizzato, da incaricati del Titolare. I dati saranno comunicati ai consulenti esterni, che li tratteranno per poter elaborare il parere richiesto. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile dare corso al servizio. Puoi esercitare i diritti dell'articolo 7 del D. Lgs., sorivendo al Titolare del trattamento L'Eco di Bergamo, società editrica S.E.SAA.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo, Responsabile del trattamento è il Direttore Responsabile Giorgio Gandola.	
I pareri degli esperti hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere generale. Lelaborrazione dei quesiti, per quanto curata con scrupologa attenzione, non può comportare responsabilità da parte degli esperti e/o dell'Editore per errori o inesattezze. L'elaborazione dei quesiti non sostituisce la consulezza ne personale del professionista di fiduria.	